

Tre giorni e mezzo per 50.000 lire

Si parte il pomeriggio di venerdì e si arriva la sera in tempo per la cena. Si riparte la sera della domenica subito dopo la cena (o il lunedì mattina) e si è di ritorno a casa nella notte o nella mattinata. Tre giorni e mezzo di vacanza a condizioni straordinarie.

Albergo di 2° categoria L. 52.500
Albergo di 3° categoria L. 45.000

I prezzi si intendono per persona e comprendono: trattamento di pensione completa dalla cena del primo giorno al pranzo dell'ultimo giorno; tasse, I.V.A. 9%, servizio, riscaldamento; sistemazione nella categoria prescelta in camera a 2 letti con servizi.

E si può, se si vuole, raddoppiare

Naturalmente, per chi lo vuole, c'è anche la possibilità di restare anche una settimana. L'offerta si raddoppia, alle stesse condizioni.

Una offerta straordinaria che apre le vacanze

Pasqua a Rimini per tutti

Comune, Ente Fiera e Azienda di soggiorno hanno approntato un programma di grande richiamo

È una vera e propria scatola a sorpresa: una specie di grande prestigiatore che riesce a cavare dal suo cilindro una novità dietro l'altra. Ecco Rimini. Ed eccola quest'anno in forte anticipo sul previsto con una offerta in cui è difficile, tanto è ricca, dare la precedenza a un aspetto piuttosto che a un altro. La convenienza? La varietà delle manifestazioni in programma? Lo spirito che la caratterizza, preoccupato come sempre di cogliere le esigenze più varie, di soddisfare i giovani come gli anziani, gli uomini come le donne? Ma? Certo è che la proposta, definita in collaborazione con l'Amministrazione comunale, l'Ente Fiera e l'Azienda di soggiorno, si presenta carica di suggestioni per tutti. Essa, proprio facendo leva sulla tradizionale ospitalità della città, si rivolge veramente a tutti, senza discriminazioni, servibile ed un arco amplissimo di possibilità.

Chunque, infatti, con una spesa modesta, può trascorrere la Pasqua a Rimini. Con circa 50 mila lire (un po' più un po' meno a seconda della classe dell'albergo scelto) viene garantita la pensione completa (alloggio, colazione del mattino, pranzo e cena) per tre giorni e mezzo. Per una settimana sono circa centomila lire. Chi, tenuto conto del livello delle attrezzature alberghiere riminesi, è in grado di reggere una simile offerta?

Il periodo considerato va praticamente dai primi alla metà di aprile, occupando quel momento magico della primavera che, volente o no, si staglia all'inverno, già annuncia i primi caldi dell'estate. Il sole, infatti, comincia a scottare. È tempo, per chi lo volesse, di tintarella... «Con il vantaggio — dicono qui — che in aprile non si scotta». È la stagione ideale, insomma, per le pelli delicate, per coloro che dal mare vogliono trarre tutti i vantaggi (bagno d'aria, iodio, raggi solari) senza doversi immergere in esso. Non escludendo, però, pure qualche nuotatina.

Per i tedeschi è già tempo di bagni. Chi viene dal freddo e vive un lunghissimo inverno, l'aprile di Rimini rappresenta un tuffo nella stagione calda delle vacanze. «Ma anche per noi — dice una giovane signora che rivela una leggera abbronzatura — l'acqua non risulta proibitiva. Sì, è vero, al primo impatto si riceve come una frustata di ghiaccio. È questione di un istante, poi passa e si fa l'abitudine. Il sole, dopo, quando si esce, sembra ancora più caldo».

Pasqua, allora, anticipa quest'anno l'apertura della stagione? Per come è stato organizzato, questo lungo «week-end» si presenta infatti come la vernice

della grande vacanza che richiama qui ogni estate milioni di turisti stranieri e italiani. Di solito, esso viene utilizzato da moltissime famiglie per la scelta e la prenotazione delle «ferie». Una veloce — e qualche volta affannosa — puntata sui luoghi che accoglieranno per dieci, quindici, venti giorni la voglia di mare e di sole di «grandi e piccini». Un giorno — un giorno e mezzo se si abita lontano — per dare un'occhiata e poi via, di nuovo a casa a contare le settimane che mancano al «grande evento».

Ma questa Pasqua è diversa. Con la stessa spesa che era necessaria gli altri anni per venire a prenotare, si può ottenere già un anticipo sostanzioso sulla prossima vacanza. E' un boccone, insomma, di salute che si strappa alla ospitale Rimini, senza pagare un soldo in più. Con a disposizione, oltretutto, giorni densi di attrattive, legati al mare (come la mostra Nautex che presenta il nuovo e l'usato), alla cultura, alle tradizioni gastronomiche della Romagna. Basta dare un'occhiata al programma per restare «imbambolati» dalla sorpresa.

«È il segno dei tempi. Possiamo restare indietro rispetto alla domanda nuova di tempo libero che viene avanti da parte di tutti ma in particolare delle nuove generazioni? Credo proprio di no; per ragioni diverse — politiche, culturali, morali — e comunque tutte convergenti verso l'esigenza di rimodellare la nostra società in modo che corrisponda meglio alle esigenze dell'uomo moderno».

Il sindaco di Rimini, Zeno Zaffagnini, illustra il prossimo appuntamento di Pasqua che la città ha organizzato.

Una questione allora non banalmente di bottega, calata vale a dire negli interessi di una città che vive soprattutto di turismo?

Certo che no. Anche se le «banali ragioni di bottega» non mi sembrano né banali né trascurabili. Voglio dire che in questo caso gli interessi particolari degli operatori turistici si intrecciano strettamente con quelli generali della città e di chi — sono milioni — utilizzano la sua ospitalità. È un discorso vecchio che in questa nostra proposta della Pasqua a Rimini trova motivi nuovi per consolidarsi ed esaltarsi. Nessuno nega più le virtù della rievocazione in rapporto proprio alle esigenze maturate nella nostra epoca: dove le vacanze sono considerate — finalmente — un consumo sociale, né più e né meno di un altro consumo.

Insomma volete mettere a disposizione della «salute» l'intero vostro patrimonio alberghiero per l'intero anno?

Questo è l'obiettivo. Rimini ha più posti letto di Londra. Perché non dovrebbe offrirli tutti? I motivi per venire qui sono infiniti. Il programma che è stato allestito per la Pasqua ne dà già una sufficiente rappresentazione. Non abbiamo lasciato spazi vuoti. Per chi lo desidera, si può facilmente passare da una mostra d'arte a una manifestazione sportiva, dalla ricerca della barca più adatta ai propri mezzi alla manifestazione musicale. Per non

parlare poi della suggestione del mare in questa stagione.

Un week-end insomma che anticipa l'estate? Che lo anticipa e che, nello stesso tempo, con la stagione delle vacanze stabilisce un rapporto senza soluzione di continuità. Noi crediamo che Rimini debba diventare per tutti, ma in particolare per i giovani, un punto di riferimento continuo, dove trovarsi, divertirsi, lavorare, discutere. Si dice spesso che la nostra è una società difficile che, con il suo carico di problemi, rischia di dividere invece che di unire. Ebbene noi togliamo che questa città rappresenti un ancoraggio fermo per coloro che nel confronto cercano l'occasione per comprenderci e per offrire un contributo al superamento di queste difficoltà.

Rimini palestra di democrazia?

Se si vuole, proprio così. Per ciò abbiamo già deciso di costruire un grande centro dei congressi da mettere a disposizione di tutti.

Veramente di tutti? Sì, nel senso più ampio della parola. E', d'altronde, nello spirito di una città che lavora ormai da quasi mezzo secolo per dare veramente tutto quello che serve per andare per mare. Le superfici espositive coperte sono ragguardevoli: 20,000 metri quadri. Ad esse vanno aggiunte però quelle scoperte, il lago adiacente, e la darsena che la capitaneria di porto ha messo a disposizione per le prove».

Se la barca ti va, infatti, la puoi anche provare. Ma se, insomma, compra una scatola chiusa. Il Nautex offre a ognuno la possibilità di fare un giro di prova con le imbarcazioni esposte. Siamo al livello di un qualsiasi salone dell'automobile che, almeno per certi prototipi, permette al cliente di capire, attraverso una dimostrazione pratica, tutti i pregi del mezzo.

D'altra parte questa possibilità rientra perfettamente nello spirito della manifestazione che è appunto quello di mettere tutti, esperti e no, a proprio agio e di dimostrare nello stesso tempo che le vie d'acqua non comportano più rischi di quelle di terra. Anzi, per certi aspetti, andare per mare può risultare — con gli opportuni accorgimenti — anche meno pericoloso. Il Nautex si basa infatti sul principio che cento chilometri sono cento chilometri sia che si percorrano in auto, in pullman, in treno o su di una imbarcazione.

Ma se è così come non concepire l'Adriatico come una inesauribile risorsa turistica, come il mezzo attraverso il quale collegare facilmente centri della medesima costa quando non addirittura della sponda opposta? «Il nostro mare, dicono a Rimini, in sostanza è un grande,

spendioso lago salato che si può navigare con facilità se si dispone di un mezzo adatto».

Ma anche senza propri obiettivi troppo ardui, quante volte il piacere di una vacanza non è stato dimezzato dal fatto di non disporre di un mezzo — per andare a pescare qualche centinaio di metri al largo, per fare un salto borbeggiando la riva nella località vicina, per fare qualche tuffo in acque più limpide?

«Vieni fuori domattina per qualche sgombro?»: ecco un invito che può esaltare da solo una giornata di vacanza e che il Nautex è in grado di

soddisfare. Dalla prossima Pasqua. L'appuntamento, infatti, è anche con l'usato per chi non può, o non intende, cominciare subito con una imbarcazione nuova.

«Credo sia, dice Chicchi, la manifestazione più rilevante del prossimo week-end pasquale. Quando ci siamo posti il compito di realizzare una mostra della nautica a Rimini eravamo convinti di andare incontro ad una esigenza diffusa e in espansione. Adesso, alla vigilia dell'apertura, questa convinzione è diventata una certezza. Le richieste di partecipazione stanno piovendo da ogni parte. Sarà la più bella Pasqua degli ultimi anni a Rimini».

Chicchi ricorda che il Nautex, questo il titolo della mostra, metterà in vetrina non solo gli scafi ma tutto ciò che serve per andare per mare, sia che si tratti di girare a pochi metri dalla riva, sia che l'itinerario risulti più impegnativo. L'idea è nata da una riflessione molto semplice, quasi banale, sugli interessi turistici — e non solo turistici — che il nostro tempo alimenta.

La conquista delle vacanze come dato irrinunciabile della esistenza da parte di milioni di famiglie comporta anche la loro piena, intensa, razionale utilizzazione. Al mare va bene, ma come? Ecco un interrogativo che si carica ogni anno che passa di nuovi significati. Ognuno, giovane o vecchio, mette a nudo in questa nostra inquietta epoca le curiosità del pioniere. Il desiderio di scoprire nuovi orizzonti, di porsi al di là dei confini che lo sguardo incontra, induce a proporsi itinerari nuovi. Il boom dell'automobile non è nato anche se non soprattutto su questa curiosità? Quanti paesaggi, naturali e culturali, sono diventati a portata di mano grazie proprio alla utilitaria che la domenica ti permette di toccare questo o quel centro, di fare sosta in questa o quella piazza? Il mare rappresenta per questa curiosità un ostacolo insormontabile?

Il primo Nautex vuole offrire una risposta. «Chi verrà a visitare la mostra, spiega il segretario della Fiera, troverà veramente tutto quello che serve per andare per mare. Le superfici espositive coperte sono ragguardevoli: 20,000 metri quadri. Ad esse vanno aggiunte però quelle scoperte, il lago adiacente, e la darsena che la capitaneria di porto ha messo a disposizione per le prove».

Un anticipo sulla estate

Insomma volete mettere a disposizione della «salute» l'intero vostro patrimonio alberghiero per l'intero anno?

Questo è l'obiettivo. Rimini ha più posti letto di Londra. Perché non dovrebbe offrirli tutti? I motivi per venire qui sono infiniti. Il programma che è stato allestito per la Pasqua ne dà già una sufficiente rappresentazione. Non abbiamo lasciato spazi vuoti. Per chi lo desidera, si può facilmente passare da una mostra d'arte a una manifestazione sportiva, dalla ricerca della barca più adatta ai propri mezzi alla manifestazione musicale. Per non

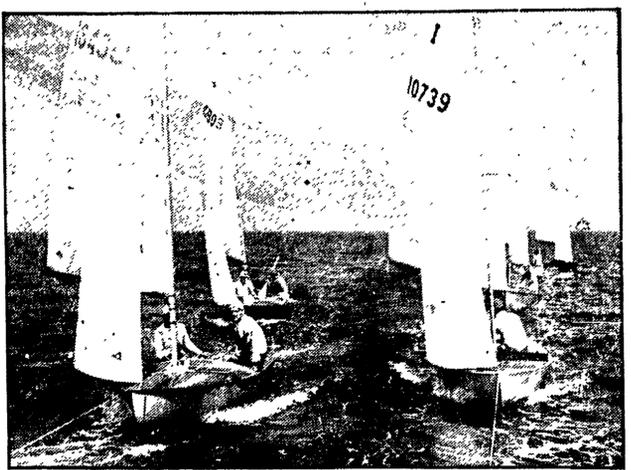
parlare poi della suggestione del mare in questa stagione.

Un week-end insomma che anticipa l'estate? Che lo anticipa e che, nello stesso tempo, con la stagione delle vacanze stabilisce un rapporto senza soluzione di continuità. Noi crediamo che Rimini debba diventare per tutti, ma in particolare per i giovani, un punto di riferimento continuo, dove trovarsi, divertirsi, lavorare, discutere. Si dice spesso che la nostra è una società difficile che, con il suo carico di problemi, rischia di dividere invece che di unire. Ebbene noi togliamo che questa città rappresenti un ancoraggio fermo per coloro che nel confronto cercano l'occasione per comprenderci e per offrire un contributo al superamento di queste difficoltà.

Rimini palestra di democrazia?

Se si vuole, proprio così. Per ciò abbiamo già deciso di costruire un grande centro dei congressi da mettere a disposizione di tutti.

Veramente di tutti? Sì, nel senso più ampio della parola. E', d'altronde, nello spirito di una città che lavora ormai da quasi mezzo secolo per dare veramente tutto quello che serve per andare per mare. Le superfici espositive coperte sono ragguardevoli: 20,000 metri quadri. Ad esse vanno aggiunte però quelle scoperte, il lago adiacente, e la darsena che la capitaneria di porto ha messo a disposizione per le prove».



Dal 5 al 13 aprile il primo Nautex

Se ti va, la barca la puoi provare

La mostra offre tutto ciò che serve per andare per mare

spendioso lago salato che si può navigare con facilità se si dispone di un mezzo adatto».

Ma anche senza propri obiettivi troppo ardui, quante volte il piacere di una vacanza non è stato dimezzato dal fatto di non disporre di un mezzo — per andare a pescare qualche centinaio di metri al largo, per fare un salto borbeggiando la riva nella località vicina, per fare qualche tuffo in acque più limpide?

«Vieni fuori domattina per qualche sgombro?»: ecco un invito che può esaltare da solo una giornata di vacanza e che il Nautex è in grado di

soddisfare. Dalla prossima Pasqua. L'appuntamento, infatti, è anche con l'usato per chi non può, o non intende, cominciare subito con una imbarcazione nuova.

«Credo sia, dice Chicchi, la manifestazione più rilevante del prossimo week-end pasquale. Quando ci siamo posti il compito di realizzare una mostra della nautica a Rimini eravamo convinti di andare incontro ad una esigenza diffusa e in espansione. Adesso, alla vigilia dell'apertura, questa convinzione è diventata una certezza. Le richieste di partecipazione stanno piovendo da ogni parte. Sarà la più bella Pasqua degli ultimi anni a Rimini».

Chicchi ricorda che il Nautex, questo il titolo della mostra, metterà in vetrina non solo gli scafi ma tutto ciò che serve per andare per mare, sia che si tratti di girare a pochi metri dalla riva, sia che l'itinerario risulti più impegnativo. L'idea è nata da una riflessione molto semplice, quasi banale, sugli interessi turistici — e non solo turistici — che il nostro tempo alimenta.

La conquista delle vacanze come dato irrinunciabile della esistenza da parte di milioni di famiglie comporta anche la loro piena, intensa, razionale utilizzazione. Al mare va bene, ma come? Ecco un interrogativo che si carica ogni anno che passa di nuovi significati. Ognuno, giovane o vecchio, mette a nudo in questa nostra inquietta epoca le curiosità del pioniere. Il desiderio di scoprire nuovi orizzonti, di porsi al di là dei confini che lo sguardo incontra, induce a proporsi itinerari nuovi. Il boom dell'automobile non è nato anche se non soprattutto su questa curiosità? Quanti paesaggi, naturali e culturali, sono diventati a portata di mano grazie proprio alla utilitaria che la domenica ti permette di toccare questo o quel centro, di fare sosta in questa o quella piazza? Il mare rappresenta per questa curiosità un ostacolo insormontabile?

Il primo Nautex vuole offrire una risposta. «Chi verrà a visitare la mostra, spiega il segretario della Fiera, troverà veramente tutto quello che serve per andare per mare. Le superfici espositive coperte sono ragguardevoli: 20,000 metri quadri. Ad esse vanno aggiunte però quelle scoperte, il lago adiacente, e la darsena che la capitaneria di porto ha messo a disposizione per le prove».

Il programma

VENERDÌ 4 APRILE

Cesenateco: REGATA INTERNAZIONALE «VELE DI PASQUA» PER CATTAMARANI, organizzata dalla congrega velisti di Cesenateco — Palazzo dell'Arengo (ore 10.30-12.30 16.30-19.30); MOSTRA DI MARCELLO LANDI, segni sul nero, esperienze d'avanguardia — Palazzo Gambalunga (ore 10.30-12.30 16.30-19.30); MOSTRA FOTOGRAFICA, appunti per una storia del fotogiornalismo in Italia (1950-1968) collettiva realizzata in collaborazione con l'AIIRF (Associazione reporter e fotografi italiani)

SABATO 5 APRILE

Quartiere fieristico (ore 10-18.30): NAUTEX - MOSTRA MERCATO DELLA NAUTICA — Cesenateco: REGATA INTERNAZIONALE «VELE DI PASQUA» PER CATTAMARANI, organizzata dalla congrega velisti di Cesenateco (ore 10.30-12.30 16.30-19.30); MOSTRA DI MARCELLO LANDI, segni sul nero, esperienze d'avanguardia — Palazzo Gambalunga (ore 10.30-12.30 16.30-19.30); MOSTRA FOTOGRAFICA, appunti per una storia del fotogiornalismo in Italia (1950-1968)

DOMENICA 6 APRILE

Quartiere fieristico (ore 10-18.30): NAUTEX - MOSTRA MERCATO DELLA NAUTICA — Cesenateco: REGATA INTERNAZIONALE «VELE DI PASQUA» PER CATTAMARANI, organizzata dalla congrega velisti di Cesenateco (ore 10.30-12.30 16.30-19.30); MOSTRA DI MARCELLO LANDI, segni sul nero, esperienze d'avanguardia — Palazzo Gambalunga (ore 10.30-12.30 16.30-19.30); MOSTRA FOTOGRAFICA, appunti per una storia del fotogiornalismo in Italia (1950-1968) collettiva realizzata in collaborazione con l'AIIRF (Associazione reporter e fotografi italiani)

LUNEDÌ 7 APRILE

Quartiere fieristico (ore 10-18.30): NAUTEX - MOSTRA MERCATO DELLA NAUTICA — Rimini mare: REGATA INTERNAZIONALE «VELE DI PASQUA» PER CATTAMARANI, organizzata dalla congrega velisti di Cesenateco (ore 10.30-12.30 16.30-19.30); MOSTRA DI MARCELLO LANDI, segni sul nero, esperienze d'avanguardia — Palazzo Gambalunga (ore 10.30-12.30 16.30-19.30); MOSTRA FOTOGRAFICA, appunti per una storia del fotogiornalismo in Italia (1950-1968)

MARTEDÌ 8 APRILE

Quartiere fieristico (ore 10-18.30): NAUTEX - MOSTRA MERCATO DELLA NAUTICA — Rimini mare: REGATA INTERNAZIONALE «VELE DI PASQUA» PER CATTAMARANI, organizzata dalla congrega velisti di Cesenateco (ore 10.30-12.30 16.30-19.30); MOSTRA DI MARCELLO LANDI, segni sul nero, esperienze d'avanguardia — Palazzo Gambalunga (ore 10.30-12.30 16.30-19.30); MOSTRA FOTOGRAFICA, appunti per una storia del fotogiornalismo in Italia (1950-1968)

MERCOLEDÌ 9 APRILE

Quartiere fieristico (ore 10-18.30): NAUTEX - MOSTRA MERCATO DELLA NAUTICA — Palazzo Gambalunga (ore 10.30-12.30 16.30-19.30); MOSTRA FOTOGRAFICA, appunti per una storia del fotogiornalismo in Italia (1950-1968)

GIOVEDÌ 10 APRILE

Quartiere fieristico (ore 10-18.30): NAUTEX - MOSTRA MERCATO DELLA NAUTICA — Palazzo Gambalunga (ore 10.30-12.30 16.30-19.30); MOSTRA FOTOGRAFICA, appunti per una storia del fotogiornalismo in Italia (1950-1968)

VENERDÌ 11 APRILE

Quartiere fieristico (ore 10-18.30): NAUTEX - MOSTRA MERCATO DELLA NAUTICA — Palazzo Gambalunga (ore 10.30-12.30 16.30-19.30); MOSTRA FOTOGRAFICA, appunti per una storia del fotogiornalismo in Italia (1950-1968)

SABATO 12 APRILE

Quartiere fieristico (ore 10-18.30): NAUTEX - MOSTRA MERCATO DELLA NAUTICA — Palazzo Gambalunga (ore 10.30-12.30 16.30-19.30); MOSTRA FOTOGRAFICA, appunti per una storia del fotogiornalismo in Italia (1950-1968)

DOMENICA 13 APRILE

Quartiere fieristico (ore 10-18.30): NAUTEX - MOSTRA MERCATO DELLA NAUTICA — Rimini mare: REGATA INTERNAZIONALE «VELE DI PASQUA» PER CATTAMARANI, organizzata dalla congrega velisti di Cesenateco (ore 10.30-12.30 16.30-19.30); MOSTRA DI MARCELLO LANDI, segni sul nero, esperienze d'avanguardia — Palazzo Gambalunga (ore 10.30-12.30 16.30-19.30); MOSTRA FOTOGRAFICA, appunti per una storia del fotogiornalismo in Italia (1950-1968) collettiva realizzata in collaborazione con l'AIIRF (Associazione reporter e fotografi italiani)

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a:

UNITUR

RIMINI
P.le Indipendenza, 3
Telefono (0541)
52.557 - 24.511

Sono già tremila le gite scolastiche che hanno scelto questa città come meta. «Ciò non significa però — dice Arcangeli — che la gita si esaurisca dentro le mura di Rimini. No; da qui studenti e professori compiono escursioni verso San Marino, Ravenna, Urbino e anche più lontano: Venezia o, che so?, addirittura Firenze. La città rappresenta cioè una base d'appoggio ideale, il trampolino di lancio verso altri lidi naturali, culturali ed artistici».

I giovani sono curiosi; vogliono capire il mondo in cui vivono; cercano ri-

NAUTEX

MOSTRA MERCATO DELLA NAUTICA
RIMINI
5/13 APRILE 1980

VALE MILLE LIRE Il prezzo del biglietto per visitare la Mostra di nautica costa mille lire. Chi si presenta con questo tagliando lo può ritirare gratis. Più tagliandi danno diritto a più biglietti. Per chi intende visitare più volte la mostra, basta allora acquistare più di una copia dell'«Unità».

QUESTO TAGLIANDO SERVE PER RITIRARE UN BIGLIETTO DI LIBERO INGRESSO A NAUTEX

QUESTO TAGLIANDO SERVE PER RITIRARE UN BIGLIETTO DI LIBERO INGRESSO A NAUTEX